

uscita

12

FEBBRAIO 2007

Foglio informativo dell'A.S.S.C.
Comitato di Quartiere CASAL MONASTERO
Via Poppea Sabina 71 - 00131 Roma
DISTRIBUZIONE GRATUITA AI SOLI SOCI

Tante energie al servizio di tutti

Alessandro Zaghini

Presidente A.S.S.C. Casal Monastero

L'anno appena terminato è stato il secondo della nuova gestione del Comitato di Quartiere. Considerando tutti gli interventi su cui abbiamo speso energie, riteniamo che il nostro bilancio sia positivo.

Ricordiamo, infatti, l'installazione di cartelli indicatori del quartiere; la costruzione di un parco giochi recintato per i più piccoli; il passaggio di un secondo autobus, il 308 (oltre alla linea 344 scolastica); l'installazione di una pensilina (a breve seguirà la seconda e poi altre); la sistemazione dello spartitraffico centrale di via S. Alessandro (che va però migliorata); la posa di oltre 80 alberi negli spazi verdi e nei parcheggi; la presentazione di un ricorso collettivo contro le "cartelle pazze" del Consorzio di Bonifica; l'apertura della prima scuola a Casal Monastero, la materna di via Poppea Sabina, denominata "Ca-

sale Azzurro"; l'apertura, dopo quattro anni dalla sua realizzazione, dell'asilo nido comunale di via di Pratolungo, denominato "Casetta Gianni".

Un bilancio positivo che va a sommarsi agli importanti risultati raggiunti nel passato. Ricordiamo, infatti, lo spinoso problema degli odori mefitici prodotti dalla Centrale del Latte con il quale ci siamo confrontati fin dall'inizio della nostra attività (ottobre 2004). Abbiamo ottenuto che la Centrale del Latte provvedesse alla copertura del depuratore così da avere oggi una migliore qualità dell'aria; riuscendo, tra l'altro, a instaurare anche un rapporto collaborativo con l'Azienda.

Infine, abbiamo dato vita ad una serie di iniziative mai realizzate prima, come la creazione del sito internet www.casalmonastero.org; due edizioni della giornata ecolo-

SCUOLA MEDIA

Partiranno a marzo i lavori per la costruzione della scuola media di Casal Monastero. L'istituto, disegnato dall'associazione temporanea di professionisti romani guidata dal prof. Cellini, sarà uno tra i più belli d'Europa.

METROPOLITANA B

Sono partiti i sondaggi archeologici per la verifica del sottosuolo nelle aree interessate dal percorso del prolungamento della metro B da Rebibbia che porterà il futuro capolinea a Casal Monastero.

AUTOBUS 404

Nell'incontro pubblico organizzato dal Laboratorio 5 al Casale di Torracchia, l'assessore Calamante ha promesso un suo interessamento per migliorare il servizio della linea 404. Da allora però è scomparso e sono rimasti irrisolti i problemi del nostro bus.

ELETTRODOTTI

Ci sono voluti tanti anni di attesa, ma finalmente è arrivato lo stanziamento di due milioni di euro, da parte del Comune di Roma, per l'interramento dell'elettrodotto che sfiora molte case del quartiere.

gica; la giornata del libro; due edizioni della festa dell'albero di Natale; la festa del "carnevale al parco"; la bellissima edizione di "Bimbibici" insieme a Ruotalibera-Fiab; il concorso letterario "Il quartiere in cento parole"; il mini-torneo di calcetto, in occasione della festa parrocchiale; la festa degli alberi; la proposta ai condomini "1 euro per il verde".

Certo, il nostro comitato non è sempre impeccabile nell'organizzazione e nella comunicazione degli eventi, ma con i pochi mezzi a disposizione, i fondi limitati derivanti quasi unicamente dalle quote associative, il numero esiguo di persone attive nel comitato, è difficile poter raggiungere un migliore risultato.

Tuttavia, siamo certi che i nostri sforzi saranno presto premiati in quanto avremo la sistemazione di barriere antirumore della Nomentana Bis (500mila euro); la realizzazione di un parco giochi attrezzato nell'«area 6» di via S. Giovanni in Argentella, alle spalle del parcheggio dei taxi (175mila euro); la definitiva sistemazione della piazza «area 10» vicina all'Eurospin (90mila euro); la costruzione di un nuovo asilo nido in via Poppea Sabina

(1.350mila euro); la realizzazione di un edificio polifunzionale (650mila euro); la sistemazione a parco di circa quattro ettari di terreno alle spalle della chiesa (3.300mila euro); l'installazione di un semaforo pedonale su via di S. Alessandro (36mila euro); la sospirata realizzazione della scuola elementare (3.600mila euro); la dotazione di un'altra scuola materna (850mila euro); l'interramento degli elettrodotti (2 milioni di euro); l'arrivo di un altro autobus, il 344 pubblico. In più, il nostro quartiere vedrà sorgere la scuola media che sarà tra le più belle d'Europa (4.400mila euro).

A conti fatti, il Campidoglio investirà nel nostro quartiere circa 20 milioni di euro e altri 450 milioni di euro arriveranno con il prolungamento della linea «B» della metropolitana. Perché tutto ciò venga attuato è necessario sollecitare le amministrazioni, dimostrando il nostro interesse ai progetti. Perciò, per poter continuare la nostra azione abbiamo bisogno di una più larga partecipazione dei cittadini alle attività del Comitato, di chiunque abbia a cuore i problemi del territorio in cui vive e per questo voglia impegnarsi.

Scuola Media: partiranno a marzo i lavori per la scuola più bella d'Europa

Casal Monastero ha atteso un decennio l'arrivo delle scuole, ma verrà premiata con la costruzione nel quartiere di una delle strutture scolastiche più belle d'Europa. Partiranno a marzo, infatti, i lavori per la realizzazione della scuola media più bella d'Europa, nata da un concorso di progettazione a livello europeo fortemente voluto dal Sindaco di Roma Veltroni per dotare la città di tre scuole di alto pregio architettonico.

La scuola media, disegnata dall'associazione temporanea di professionisti romani guidata dall'arch. Cellini, professore ordinario dell'Università Roma3, presenta delle caratteristiche importanti anche per la funzione "sociale" che il progetto intende svolgere. Non sarà, infatti, solo una valida struttura scolastica, in quanto avrà spazi per attività culturali e sportive e sarà aperta all'uso pubblico. L'insieme sarà costituito da tre settori: il primo per le funzioni didattiche con 9 aule normali e 3 speciali; il secondo per le attività sportive, con una palestra provvista di gradinate e spogliatoi; il terzo destinato alle attività sociali e culturali, costituito da grande sala con funzione di auditorium e di altre più piccole destinate alla lettura e alla biblioteca.

Via S. Alessandro: un semaforo per l'attraversamento in sicurezza

Semaforo verde dal Campidoglio e dal V Municipio per l'installazione di un impianto semaforico a Casal Monastero.

Finalmente la richiesta avanzata nel maggio 2005 dal Comitato di quartiere di sistemazione di un semaforo che consenta l'attraversamento in sicurezza di via S. Alessandro, la trafficata strada che taglia in due il quartiere, è stata accolta.

Il Consiglio del V Municipio ha approvato, infatti, nella seduta del 6 dicembre 2006 una risoluzione in cui risolve «di chiedere al VII Dipartimento di valutare la possibilità di installare in tempi brevi l'impianto semaforico» nel nostro quartiere.

La risoluzione municipale segue il sopralluogo, avvenuto il 16 novembre, dei Tecnici del V Municipio e dei Vigili Urbani per verificare la fattibilità dell'installazione in cui non sono emersi problemi ostativi.

Il Dipartimento VII ha confermato che i fondi per la realizzazione dell'impianto verranno stanziati nel corso del 2007.

Qualcosa si muove per le aree di via Elisea Savelli

Dopo diversi mesi di inattività qualcosa comincia a muoversi nell'«area 10», il terreno di via Elisea Savelli, in prossimità del supermercato Eurospin. Ad ottobre, infatti, il cantiere della futura piazza è stato ripulito delle erbacce e dai detriti.

I numerosi incontri finora avuti dal Comitato di Quartiere con Dina Paone, portavoce dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Roma e con il Responsabile del Piano di Zona, arch. Loria, sono stati utili per chiarire le nostre richieste, ma i tempi si stanno allungando. Ora siamo in attesa che venga ultimato il nuovo progetto, che prevederà, oltre alla realizzazione della piazza, anche la sistemazione delle tre aree attigue destinate a verde pubblico, ma lasciate abbandonate da anni.

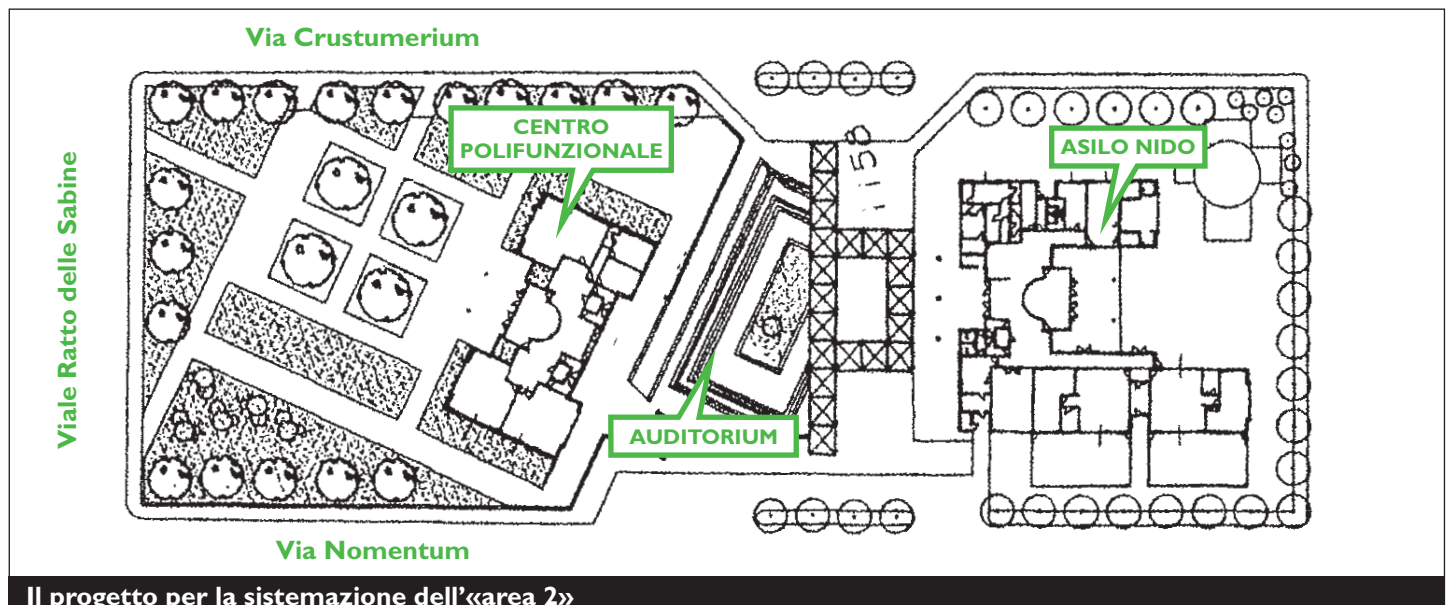
Il Comitato di Quartiere ha richiesto che vengano accolti nel progetto il livellamento del terreno alla quota stradale con adeguata bonifica dei detriti e degli scarichi di cantiere permessi in questi anni; la realizzazione di "sentieri in brecciolino" con disegno simile a quello del parco di via Castelnuovo di Farfa; la sistemazione di 10-15 panchine lungo il percorso e di 30 alberi lungo il perimetro delle aree; la realizzazione di una rete di innaffiamento collegata a due fontane pubbliche con serbatoio di recupero delle acque e di alcuni pali per l'illuminazione.

Stiamo ora cercando di collaborare con gli Uffici per arrivare in breve tempo ad una dignitosa sistemazione di questa porzione di quartiere, così come promesso da tempo a noi e ai cittadini.

Presentato il progetto definitivo per la sistemazione dell'«area 2»

«A marzo 2007 potrebbero iniziare i lavori». Così ci ha assicurato il Responsabile del Piano di Zona di Casal Monastero, mettendoci al corrente dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo della struttura scolastica e del centro polifunzionale previsti nel terreno davanti lo Snai, area attualmente interessata dagli scavi archeologici per il prolungamento della metro B.

Il progetto (visionabile in scala presso la nostra sede) prevede la realizzazione di un asilo nido o scuola materna, un anfiteatro a gradoni, un centro polifunzionale, per terminare con una piazza pedonale che guarda verso viale Ratto delle Sabine. Il costo del progetto – circa un milione e mezzo di euro – verrà coperto dagli oneri derivanti dalle concessioni edilizie rilasciate ai costruttori dei palazzi in corso di realizzazione.



Il progetto per la sistemazione dell'«area 2»

Metro linea B: iniziati gli scavi archeologici per il capolinea

Il 23 novembre scorso sono iniziati gli scavi archeologici lungo il tracciato del prolungamento della linea B della metropolitana per portare da Rebibbia proprio a Casal Monastero il futuro capolinea, più precisamente all'incrocio tra Viale Eretum e via Elisa Savelli, nell'area dove oggi si trova l'antico casale.

Le indagini nel sottosuolo sono condotte dall'Impresa Ares Soc. Coop. a r.l. di Ravenna per la committenza del Dipartimento VII del Comune di Roma - U.O. Sistemi Mobilità (Responsabile del Procedimento Dott. Arch. Maurizio Fagioli - Responsabile dei Lavori Ing. P. De Guz), sotto la sorveglianza della Soprintendenza Archeologica di Roma. Avranno un costo complessivo di 436.484,22 euro e dureranno 90 giorni.

Ci auguriamo che eventuali ritrovamenti non ostacolino o ritardino la realizzazione dell'opera. Comunque sia, gli archeologi da noi interpellati sul posto ci hanno assicurato che, nelle trincee di scavo sinora ispezionate, non è stato rinvenuto nulla di importante. Speriamo che questa informazione venga confermata nelle relazioni che verranno consegnate alla Soprintendenza.

Dovranno comunque concludersi le indagini archeologiche in tutte le aree previste perché la Soprintendenza possa concedere il nulla osta propedeutico alla realizzazione della tratta; dopodiché, quando il progetto sarà redatto ed approvato a livello definitivo, dovrà essere indetta la gara d'appalto, fondi permettendo.

Proprio sul problema dei fondi per finanziare il prolungamento della metro Rebibbia-Casal Monastero, il nostro Comitato di Quartiere, insieme agli altri Comitati aderenti al Laboratorio 5, hanno organizzato l'incontro che si è tenuto il 3 dicembre scorso presso il Casale di Torracchia, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il Sottosegretario all'Economia Paolo Cento e gli Assessori comunali di Roma Mauro Calamante e Dario Esposito.

La preoccupazione del nostro Comitato e del Laboratorio 5 è per via dell'alto costo dell'opera, stimato in 450 milioni di euro, che il Comune di Roma - secondo Calamante - non può sostenere senza il sostegno di altri soggetti, come dei privati o dello Stato. La Regione Lazio per la realizzazione del prolungamento ha già messo a disposizione 99 milioni di euro, che costituiscono un primo importante passo per il raggiungimento dell'obiettivo.

Vista la complessità del progetto, è necessario che i cittadini dimostrino il loro interesse partecipando alle iniziative pubbliche e che l'Amministrazione Comunale si impegni a finanziare l'opera.



Nomentana Bis: in arrivo i pannelli fonoassorbenti a Casal Monastero

Una delle prime opere del nuovo anno che verranno messe in cantiere a Casal Monastero sarà probabilmente la realizzazione delle barriere fonoassorbenti lungo via Fondi di Monastero, meglio conosciuta come Nomentana Bis, nel tratto dal cavalcavia di S. Alessandro fino all'entrata della Centrale del Latte.

Le barriere (copia del progetto è visionabile presso la nostra sede) saranno simili a quelle installate recentemente in alcuni tratti del G.R.A., ovvero realizzate con pannelli di metallo di colore verde al cui interno è inserito del materiale fonoassorbente, di altezza di metri 3,40, intervallati da alcuni pannelli trasparenti, per una lunghezza di 270 metri. Il tutto costerà, installazione compresa, circa 500mila euro.

Dopo circa sei anni di traffico e smog, l'azione del Comitato di Quartiere e del Comune di Roma permetterà la messa in opera di questi pannelli, un notevole abbassamento dei livelli di rumorosità ed un abbattimento importante delle polveri sottili, che si depositeranno sulle barriere anziché sui vetri delle case.

MOTO DIVINA
VENDITA - ASSISTENZA

YAMAHA DEALER

SUZUKI

PIAGGIO

HONDA

KYMCO

aprilia P.V.A.



00131 Roma
Via Tersilia la Divina, 23
(Casal Monastero) • Tel./Fax 06.41404356
Cell. 338.2837055 • Part.IVA 06448551006



PIZZERIA IL SAGITTARIO

**POLLI
SUPPLI
CALZONI
CROSTINI
CROCCHETTE**

**PIZZA ALLA PALA
PIZZA AL TAGLIO
PIZZE TONDE
ROSTICCERIA
FRIGGITORIA**

VIALE RATTO DELLE SABINE, 15 - 17A - ROMA
TEL. 0641404329

Entro l'anno 2007 il congiungimento ciclo-pedonale con il P.v.q. di Torraccia

Casal Monastero e Torraccia sono due quartieri vicinissimi, quasi contigui, ma separati da un "muro" insuperabile per i pedoni: il Grande Raccordo Anulare. Raggiungere a piedi Torraccia, per chi vive a Casal Monastero, non è cosa da farsi. L'unica via possibile, infatti, è attraverso il cavalcavia sul Raccordo, privo però di marciapiedi e su una strada percorsa da auto a forti velocità, in barba al limite di 30 km/h imposto dalla segnaletica.

Così, per chi vuole uscire da Casal Monastero e raggiungere indenne Torraccia, è obbligato a servirsi di un autobus – e quindi a fare lunghe attese alla fermata – oppure di un mezzo proprio, che non sia però la bicicletta.

Il tratto di strada che separa Casal Monastero da Torraccia è infatti così pericoloso che tale è anche per le automobili. Frequenti sono infatti gli incidenti che si verificano nel tratto di poche centinaia di metri che separa i due quartieri, tra le auto che sovrappiungono a tutta velocità verso il centro, quelle che si immettono sulla Palombarese, e quelle che escono, a tutta velocità, dal Grande Raccordo Anulare.

Le rotonde "alla francese", quei *rond-points* che si vedono sempre più spesso anche per le strade di Roma, servono a ridurre la velocità del traffico veicolare. Un paio di queste rotonde consentirebbero di rendere più sicuro il tratto stradale tra Casal Monastero e Torraccia, ma purtroppo anche le cose che ci sembrano più urgenti chiedono il loro tempo e non sempre paiono urgenti anche a chi ha la facoltà di realizzare queste opere.

Figuriamoci, quindi, se sia possibile solo immaginare la costruzione di un ponte pedonale che attraversi il Raccordo, al fine di ricucire il territorio e consentire di raggiungere in poco tempo a piedi e, soprattutto, in sicurezza il quartiere che è dal lato opposto delle sei corsie autostradali. Con un ponte sul Gra si potrebbe raggiungere facilmente da Casal Monastero l'ufficio postale di Torraccia, o da Torraccia raggiungere Casal Monastero dopo essere scesi dal bus 444, che passa più frequentemente del 404. L'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma Dario Esposito non ha promesso un nuovo ponte, ma ha assicurato che entro l'anno 2007 verrà realizzato un percorso ciclo-pedonale che congiungerà Casal Monastero con il «P.v.q.», Punto Verde Qualità, di Torraccia, sfruttando un ponte sul Raccordo oggi chiuso al traffico automobilistico. Non sarà il tragitto più breve per i pedoni, ma è comunque una risposta concreta, e lontani dalle elezioni.

Meno disagi per gli utenti del 404 e in arrivo la nuova linea bus 344

L'incontro sul prolungamento della metropolitana che si è tenuto il 3 dicembre nel Casale di Torraccia, è stata l'occasione per l'Assessore ai Trasporti del Comune di Roma Mauro Calamante di rispondere alle lamentele dei cittadini relativamente ai ritardi delle corse del bus 404. L'assessore, in quell'occasione, davanti alla numerosa platea dei convenuti all'incontro, ha dichiarato di voler affrontare personalmente la questione in un incontro con il Comitato di Quartiere.

Il nostro Comitato, nei giorni seguenti, ha contattato e ottenuto dalla segreteria dell'assessore Calamante un appuntamento per il 18 dicembre, ma l'incontro è stato poi rinviato e ancora oggi non ha avuto luogo.

La nostra proposta per risolvere i disagi degli utenti della linea 404 è di dotare il servizio di più vetture oppure di trasformarla in «linea esatta», come è il 444, in modo da garantire una maggiore puntualità delle corse.

Se sul fronte del 404 non sembrano giungere miglioramenti, paiono invece aprirsi nuovi e positivi spiragli con l'annunciato arrivo – dopo il 344 scolastico ottenuto con la collaborazione di una mamma agguerrita del quartiere, che ringraziamo – della linea 344 pubblica. Il nuovo autobus rappresenterebbe, infatti, un'alternativa al 404 per raggiungere il capolinea della metro a Rebibbia; un collegamento diretto con la Nomentana e con gli istituti superiori del IV Municipio; un mezzo per raggiungere Torraccia, dove tra l'altro è ubicato il più vicino ufficio postale.

Dopo i due incontri con la Presidenza dell'ATAC avuti a marzo e ad aprile 2006, una risoluzione del Consiglio Municipale, più sopralluoghi dei tecnici ATAC, due progetti presentati nei diversi incontri, speriamo di essere giunti alla conclusione di un'iter tanto lungo quanto importante per la mobilità del nostro quartiere. Il Comitato auspica infatti che in questi primi mesi dell'anno si possa vedere finalmente prolungata la linea bus 344 nel quartiere, anzi "nei quartieri", garantendo così un utile servizio di collegamento tra Torraccia e Casal Monastero; e poco importa se lambendo i due abitati oppure attraversandoli, purché questo avvenga nel più breve tempo possibile.

Attendiamo fiduciosi, come sempre, nuovi sviluppi e buone notizie in merito alla questione, anche se sulla vicenda dei trasporti pubblici i cittadini di Casal Monastero stanno esaurendo le loro scorte di "santa pazienza".

33-33-33

Casal Monastero - Uscita 12 GRA

**FERRAMENTA
CASAL MONASTERO**

Viale Ratto delle Sabine, 72 - Tel. 0641404840

LA CASA E L'ARREDO

Viale Ratto delle Sabine, 46 - Tel./fax 0641405374

L'ANGOLO DELLA FRUTTA

frutta e verdura fresche tutti i giorni



Viale Ratto delle Sabine 31-33 - Cell. 3491951221

Verde pubblico e non solo... presto le targhette sugli alberi

Siamo in attesa di visionare (tra alcune settimane) il progetto sul prossimo parco pubblico che verrà realizzato, con uno stanziamento di 175mila euro, a ridosso del grande piazzale dove stazionano i taxi, in prossimità del palazzo di vetro, in Via S. Giovanni in Argentella, dove ora c'è solo un ammasso di terra di riporto. Vedremo finalmente un'altra area sistemata a verde con giochi e percorsi per bambini.

Nel frattempo, ci siamo attivati con l'iniziativa «Un euro per il verde» e siamo riusciti, tramite la collaborazione di alcuni amministratori, a coinvolgere i condòmini i cui palazzi affacciano

su aree diventate ormai sterpaglie, e forse altro... al versamento simbolico di un euro a bolletta bimestrale.

È stata una procedura lunga ed impegnativa da portare avanti, ma che sta iniziando a dare i suoi primi frutti.

Un po' alla volta, con l'aiuto del bel tempo, riusciremo a tagliare e pulire le aree interessate e a dare un aspetto più decoroso alle abitazioni di quei cittadini che, come noi, credono che *l'unione e la collaborazione fa la forza e la differenza*.

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a questa iniziativa a contattarci durante l'orario di apertura della sede (venerdì e sabato dalle 17 alle 19) e a informare gli amministratori.

Infine portiamo a conoscenza di tutti i partecipanti alla festa degli alberi del 7 ottobre 2006 che le targhette recanti i nomi dei bambini da collocare sugli alberi sono pronte da tempo, ma visto che siamo in attesa dell'inizio dei lavori di livellamento del terreno delle tre aree a verde di Via Elisea Savelli, ci sembra opportuno attendere ancora per riposizionare gli alberi previsti e solo allora attaccare le relative targhette.

Chiediamo ai cittadini ancora un po' di pazienza e poi invieremo le lettere con l'ubicazione dell'albero assegnato che i bambini provvederanno a curare. Nel frattempo stiamo sollecitando gli uffici affinché inizino i lavori in tempi brevi.



OTTICA F. POMA

OPTOMETRIA CONTATTOLOGIA FOTOGRAFIA

Occhiali da vista e da sole

Esame della vista gratuito

Visite oculistiche in sede

Specialisti in lenti a contatto

lenti multifocali

occhiali per bambini

STAMPE DIGITALI

€ 0,13

**PER TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO
ACQUISTANDO UN OCCHIALE COMPLETO
LE LENTI SONO IN OMAGGIO**

**VIALE RATTO DELLE SABINE, 24-26 • TEL. 0641404866 (CASAL MONASTERO)
VIA A. VISCOGLIOSI, 34 • TEL. 062308802 (TOR TRE TESTE)**

Elettrodotti: finalmente c'è il finanziamento per interrarli



I tralicci dell'alta tensione tra le case di Casal Monastero presto saranno solo un ricordo. Il Comune di Roma ha infatti stanziato, nel bilancio 2007-2009, due milioni di euro per l'interramento dell'elettrodotta, accogliendo le numerose e pressanti richieste del nostro Comitato di quartiere.

Un apporto significativo per la risoluzione del problema è arrivato anche dal Dipartimento XII dell'Assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Roma, grazie all'interessamento di Mara Mancini dello staff dell'Assessore, che ha così voluto contribuire alla tutela della salute di quei cittadini che da anni vivono con un elettrodotta sul balcone.

«I nostri appelli sono stati finalmente recepiti – dichiara soddisfatto Alessandro Zaghini, presidente del Comitato di Quartiere Casal Monastero – ed è stato risolto il problema della ricerca dei fondi e delle competenze. Siamo davvero felici di aver centrato anche questo obiettivo, così come siamo certi che tanti cittadini sapranno riconoscere al Comitato i giusti meriti per aver contribuito a rendere reale una soluzione attesa da tanto tempo».

Il Comitato aveva ragione: la tassa della bonifica non va pagata!

Mentre la politica si interroga sul peso che deve avere la tassazione in Italia, qualcuno pretenderebbe che i cittadini di Casal Monastero debbano pagare due volte lo stesso tributo. Naturalmente ci riferiamo a quello per lo smaltimento delle acque reflue, che i proprietari di immobili pagano all'ATO 2 tramite la bolletta Acea, e che il Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano pretenderebbe a sua volta in forza delle cartelle esattoriali.

La vicenda che, lo ricordiamo, sta andando avanti da oltre due anni, sembrava aver trovato la sua soluzione lo scorso anno nel provvedimento assunto dall'allora Assessore all'Ambiente della Regione Lazio Angelo Bonelli. Purtroppo non è stato così, in quanto la richiesta di commissariamento dell'ente avanzata dall'oggi deputato Bonelli non è mai stata formalizzata dalla Giunta del Lazio presieduta dal «defensor civitatis» Piero Marrazzo. Nel frattempo sono stati esaminati dalla Commissione Tributaria Provinciale i primi ricorsi dei cittadini presentati dal Comitato di Quartiere contro le cartelle esattoriali, ma dei vizi formali – e non di sostanza – ne hanno vanificato il successo. Che si sia trattato solo di vizi formali lo prova il ricorso “fotocopia” presentato da singoli che ha trovato accoglimento in questi giorni presso la stessa Commissione. Ciò vuol dire che il Comitato di Quartiere e i cittadini hanno ragione a non voler pagare l'ingiusto tributo. Ora, non avendo avuto esito positivo il ricorso, i cittadini hanno circa un anno di tempo per decidere di pagare, ma nel frattempo il Comitato sta cercando pressantemente di risolvere la questione a livello politico.

Mentre ancora tace il Difensore Civico della Regione Lazio sulle istanze presentate da un nostro consigliere nel luglio 2005, è invece forte la volontà dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Roma Giancarlo D'Alessandro di risolvere il problema dei quartieri urbanizzati della capitale colpiti dalle cartelle esattoriali del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano. In assessorato sperano che il cambio di presidenza del consorzio, dalla metà di dicembre guidato da Federica Lopez, possa segnare una svolta anche nei rapporti con le amministrazioni locali e i cittadini, e mettere finalmente fine alla storia delle “cartelle pazze”. Il Comitato di Quartiere, dal canto suo, incontrerà il 5 febbraio il neo Presidente del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano per chiedere il rispetto della legge, dei diritti dei cittadini e per dare una pacifica soluzione all'annosa questione.

MONDO Pizza

**UNA TEGLIA O UNA PALA DI PIZZA
A 12 EURO**

**OGNI 4 PIZZE TONDE
UNA MARGHERITA IN OMAGGIO**

**Tel. 3385674110 - Viale Ratto delle Sabine 69
Casal Monastero - Roma**

DryWash

TINTORIA

STIRERIA

LAVASECCO

**Via Ottaviano Conte di Palombara
Tel. 0641404755**

La televisione che vediamo e quella che vorremmo vedere

Durante il programma «Le Iene» i presentatori hanno chiesto alla loro ex-collega Cristina Chiabotto: «sei mai stata con uno che guadagna mille euro al mese?» e devo dire che sono rimasta offesa per l'ennesima volta per la televisione che ci passa il convento. A parte i contenuti estremamente bassi che non fanno altro che stimolare la parte peggiore e più bieca di ognuno di noi, se anche una trasmissione satirica, tutto sommato intelligente e simpatica, riesce ad essere di cattivo gusto come in questo caso, abbiamo veramente toccato il fondo perché il messaggio che passa è veramente squallido "il dio - denaro" ormai è l'unico metro di giudizio e noi che guadagniamo i nostri miseri mille euro al mese certo non potremmo mai aspirare alle grazie di una qualsiasi Cristina Chiabotto. Insomma brutti, poveri e "mazziati" in una società dove ormai non conta più chi sei ma quanto guadagni. Una degenerazione che assume con il passare del tempo aspetti sempre più inquietanti. Una televisione che ci propina trasmissioni demenziali offuscando ogni minimo senso critico e completamente staccata dalla realtà, anzi manda in onda una realtà che sembra normale ma che non lo è.



Molto spesso a farne le spese sono i più deboli, i bambini per esempio. Basti pensare ai bambini che condizionati dal *wrestling* hanno provato ad usare le stesse mosse sui fratellini più piccoli, provocando naturalmente gravi danni.

Non propugno certo il susseguirsi di trasmissioni barbose ma di programmi leggermente meno dementi dell'«Isola dei famosi» o del «grande fratello» che non siano un'offesa all'intelligenza di noi poveri mortali da mille euro al mese.

Insomma stupidi non siamo nonostante i nostri stipendi mensili, infatti una dimostrazione sono le iniziative culturali, rigorosamente gratuite, sempre molto gettonate come le lezioni divulgative di filosofia dello scorso autunno al Teatro Eliseo. Perché la domanda che più spesso si fa un essere umano non è «chi ha vinto la prima edizione del grande fratello» ma «che senso ha la mia vita?» perché come scrive Umberto Galimberti ne *La casa di psiche*: «l'uomo soffre per l'insensatezza del suo lavoro, per il suo sentirsi soltanto un mezzo nell'universo dei mezzi, senza che all'orizzonte appaia una finalità prossima o una finalità ultima in grado di conferire senso».

Una televisione come questa che ci considera incapaci di poter accedere a contenuti meno volgari e banali ci educa al peggio ed educa al peggio anche i nostri figli.

Eppure nella vita quotidiana ogni incontro casuale, fila alla posta, o incontro al bar può essere uno spettacolo di varietà e di intelligenza, che la nostra lingua è capace di riassumere in sintesi folgoranti come ci racconta Marco Lodoli su «La Repubblica»: alla cassa del Circo Americano, un padre con quattro ragazzini attorno si studiava con attenzione il cartello con i prezzi e ragionava «che prezzi! qui già pé saltà dal pranzo alla cena semo la mejo famiglia de trapezisti». E un altro accanto a lui aggiungeva: «figurati noi se semo magnati pure il leone».

Filosofi caserecci che stringono in una battuta discorsi e pensieri lunghi chilometri.

Il quartiere è come la nostra casa, rispettiamo e teniamolo pulito

Il quartiere è come una casa: se vogliamo tenere l'abitazione pulita, in ordine, più accogliente, ci si danno delle regole. Tutto questo vale anche per il quartiere: per tenerlo pulito, bisogna rispettare le regole. Ed è un dovere di tutti, nessuno escluso.

Rispettare il quartiere significa, ad esempio, parcheggiare negli spazi appositi e non, come molti fanno, dove capita, malamente, restringendo, sin quasi ad ostruirle, le nostre vie. C'è chi parcheggia agli incroci persino dei SUV, impedendo totalmente la visuale agli altri automobilisti e ai veicoli che sopraggiungono da destra. Vorremmo chiedere a questi guidatori: pensate forse che la strada sia una proprietà privata?

Tenere pulito il quartiere significa non usarlo come una discarica. Se pure qualche volta può capitare di trovare i cassonetti sotto casa pieni, non è necessario abbandonare i propri rifiuti per strada. Basterebbe fare qualche passo in più per raggiungere quelli più prossimi rendendo un servizio a se stessi ed agli altri.

Qualcuno pensa poi che lo spazio intorno ai cassonetti possa fungere da piatto per dar da mangiare a gatti o cani randagi. Spesso grandi quantità di pasta al sugo, ben condita, vengono lasciati a ridosso dei cassonetti. Ma non si pensa agli operatori AMA che debbono rimuovere tutta quella sporcizia? E a tutti i topi e animalletti attirati da tanto ben di Dio?

Anche qui ci vorrebbe un po' più di coscienza civile di quartiere. Se davvero c'è la necessità di nutrire cani e gatti, perché non individuare un luogo dove dar da mangiare agli animali senza creare tanta sporcizia?

Vogliamo inoltre ricordare, a chi non lo sapesse, che i proprietari dei cani sono tenuti a rimuovere prontamente e a gettare negli appositi contenitori le deiezioni dei loro amici a quattro zampe, anche quando queste si trovino in spazi verdi. Si tratta di dare, con il rispetto delle norme vigenti, un segnale di civiltà e di buona educazione.

Infine che dire di «cartello selvaggio»? Ormai il nostro quartiere è invaso di cartelli grandi e piccoli d'ogni genere: dai «vendesi» o «affittasi», alle frecce multicolori dei vari esercizi commerciali. Più che indicare «confondono», dando un senso di disordine che non contribuisce certo ad abbellire il quartiere. Perché non studiare una segnaletica più funzionale e più chiara per tutti?

Insomma, se mettessimo tutti un po' d'impegno per il quartiere, forse qualcosa di buono potrebbe uscire fuori: perché non provare?



**Qualità, Convenienza e Cortesia
sempre al vostro servizio.**

Via Poppea Sabina 19/23
Tel. 0641405152

Le prossime iniziative dell'Assc Casal Monastero

Visti i successi delle precedenti edizioni, anche quest'anno il Comitato di Quartiere darà vita ad alcune iniziative. Prima fra tutte,

in ordine di tempo, la **Festa di Carnevale** per bambini e ragazzi, nel secondo week-end di febbraio; il miniconcorso letterario **Il Quartiere in 100 Parole**, aperto ad adulti, ragazzi, bambini dal 1° marzo al 31 maggio,

con premiazione in giugno; **Bimbimbici**, la manifestazione nazionale della Federazione Italiana Amici della Bicicletta, organizzata a Roma da Ruotalibera-Fiab in collaborazione con il Comitato di Quartiere, che si terrà domenica 6 maggio.

Di ogni manifestazione verranno tempestivamente comunicati i dettagli sul sito internet dell'Associazione e mediante volantini affissi in vari punti del quartiere e presso numerosi esercenti.



Le nostre news in Internet

Il Comitato di quartiere Casal Monastero da circa un anno è anche in Internet con un suo sito continuamente aggiornato che riporta le ultime notizie del quartiere.

www.casalmonastero.org non è solo un sito di consultazione, ma anche di dibattito: vi è, infatti, la sezione "forum" aperta a tutti gli internauti.

Tutti possono contribuire all'arricchimento del sito: basta registrarsi per poter inserire i propri messaggi. E questo può essere anche un modo per aiutarci a conoscere e socializzare con i nostri vicini di casa.

«Uscita 12» cerca scrittori

«Uscita 12», la newsletter del Comitato di quartiere, cerca collaboratori per seguire meglio le notizie che interessano Casal Monastero. Aspettiamo giovani volenterosi per collaborare con noi.

Tesseramento 2007

Il Comitato di Quartiere si sostiene con il tesseramento annuale. Invitiamo i cittadini ad iscriversi all'A.S.S.C. Casal Monastero presso la nostra sede in via Poppea Sabina 71 aperta il venerdì e il sabato dalle 17 alle 19.



Ristorante • Pizzeria Steack House

**Scuola Nuoto • Acqua Gym
Nuoto Libero • Hidrobyke
Sala Pesi • Cardiofitness • Fitness
Salsa • Rumba Afro • Danza Moderna
Hip-Hop • Balli di gruppo
Taekwondo adulti e bambini
Scuola Calcetto
Centri Estivi e Invernali**

**CAMPI CALCETTO
E CALCIOTTO
in 3^a generazione**

**Via di Sant'Alessandro, 354 • Roma
Circolo Sportivo: 06 41469203 • Ristorante: 06 41400325**